

Agricoltura: un distretto bio nel Parco Regionale della Maremma

giovedì 27 settembre

Economia

26/09/2012

Grosseto, 26 set. - (Adnkronos) - Un protocollo d'intesa per diffondere modelli di agricoltura biologica di qualità ed ecocompatibile e sensibilizzare il settore agricolo sulle tematiche energetiche e sulle possibilità offerte dalle energie da fonti rinnovabili. Lo hanno firmato Federbio e l'Azienda regionale agricola di Alberese, situata nel Parco della Maremma. Una collaborazione che punta a sviluppare programmi e progetti nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, della sperimentazione, della formazione e promozione in materia di agricoltura biologica, basati sulla gestione sostenibile di territorio, risorse naturali e biodiversità.

Per le sue caratteristiche (la coltivazione biologica su un'area condivisa con il Parco Regionale della Maremma, che comprende mare, pinete e aree umide), Alberese può "diventare un prototipo di eccellenza e un laboratorio per sperimentare e sviluppare progetti e acquisire know-how sull'agricoltura biologica, sulla conservazione della biodiversità rurale e selvatica e sulla sostenibilità ambientale ed energetica, da poter replicare e trasferire in altre realtà agricole sul territorio nazionale", commenta il presidente di Federbio Paolo Carnemolla.

In particolare, l'Azienda avrebbe tutti i requisiti per l'istituzione del primo distretto biologico italiano, e questa collaborazione "ci permetterà di approfondire la possibilità di diffondere il modello di distretto biologico nel territorio della Maremma grossetana attraverso il percorso istitutivo e le metodologie sviluppate nell'ambito dei Progetti BioDistrict e BioReg".

Editoriale Libero S.r.l. - Società Unipersonale - Sede Legale: Viale Luigi Milano 42, 20129 Milano
- Registro Imprese di Milano: C.F. e P.IVA 06823221004 - R.E.A. Milano n. 1690166
Cap. Soc. € 7.000.000,00 i.v. - Tutti i diritti riservati

Powered by [Virtualcom Interactive](#)